



CODICE ETICO/CONDOTTA PER GLI OPERATORI PROFESSIONALI

Introduzione

Il Codice Etico/Condotta è una raccolta di regole morali volte all'imposizione di un comportamento corretto e professionale che deve essere seguito da tutti i soci, presidenti, collaboratori e chiunque operi per conto dell'Associazione Orientatori Italiani – AssOrienta, per un armonioso svolgimento del lavoro.

Integra e non si pone in contrasto con le leggi vigenti nazionali ed europee, rimanendo subordinato qualora insorgesse un conflitto con esse, con seguente modifica della struttura.

Per questo motivo, il Codice Etico sarà sempre monitorato ed aggiornato per essere sempre lineare con le leggi nazionali ed europee.

Art. 1 - Orientamento

Come descritto nell'introduzione del Codice Deontologico di AssOrienta, l'Orientamento è un insieme di attività, esercitate in differenti modalità e forme, atto a permettere ad ogni persona il raggiungimento di una presa di coscienza, al fine di coltivarne la crescita e il sostegno nei processi di scelta e di decisione.

Non si esplica nel breve termine, ma è un processo che accompagna l'individuo fino alla creazione di un proprio percorso di vita professionale, rendendolo consapevole dei propri mezzi per affrontare il futuro.

Art. 2 – L'Orientatore

La figura dell'Orientatore AssOrienta deve essere cosciente della propria professionalità, presentare i requisiti richiesti dal Codice Deontologico e rispettare i bisogni dell'individuo.

Deve, inoltre, accettare l'obbligo di formazione ed aggiornamento professionale, e non ritenersi mai all'apice della propria conoscenza.

La professionalità dell'Orientatore non deve mai essere corrosa, e basarsi, quindi, su informazioni tratte da mezzi e fonti attendibili e veritiere, al fine di rendere il più efficiente possibile il proprio servizio.

Deve, poi, seguire i principi descritti all'art.3 di questo Codice Etico.

Art. 3 – Principi

Il Codice Etico/Condotta di AssOrienta sancisce i doveri dell'Orientatore nei confronti del cliente e della professione, e detta le linee che permettano ai membri di conformarsi. Coloro i quali non seguano i principi dettati subiranno le sanzioni previste dallo Statuto.

Come in premessa, coloro i quali operano per conto dell'Associazione Orientatori Italiani – AssOrienta devono svolgere la loro attività coerentemente al Codice Etico/Condotta e alle normative nazionali ed europee, per un comportamento che segua i principi di:

- correttezza, buona condotta e trasparenza, negli interessi del pubblico, al fine di evitare conflitti di interesse e mal interpretazione delle informazioni;
- professionalità e competenza nello svolgimento dei propri compiti, secondo lo Statuto vigente;
- rispetto della società e delle caratteristiche personali di chi ne fa parte: nazionalità, anagrafica, genere, razza, colore, religione, ecc;
- lealtà e rispetto nell'esercizio delle proprie azioni, coerentemente allo scopo sociale;
- collaborazione ed onestà nel processo decisionale delle attività associative, secondo il principio di trasparenza delle informazioni precedentemente menzionato;
- imparzialità, rispetto e parità di trattamento nello svolgimento dei propri compiti;
- segretezza professionale circa le informazioni raccolte (appunti, scritti, registrazioni);
- tutela della privacy dell'utente/cliente garantendo il diritto alla riservatezza, all'anonimato e alla riconoscibilità.

AssOrienta, in linea con tali principi, attuerà misure che prevengano qualsiasi forma di corruzione o conflitto di interesse.

Art. 4 – Obblighi, Divieti e Diritti

I Soci sono tenuti ad osservare scrupolosamente i Principi menzionati nell'Art. 3 e inoltre devono tenere:

- rispetto per il Marchio AssOrienta, per il suo uso ed il conseguente divieto di abuso;
- responsabilità nell'utilizzo delle risorse disponibili per l'espletamento dell'attività associativa;
- evidenza delle irregolarità da parte di ogni socio, con seguente controllo della correttezza delle affermazioni e delle informazioni esterne;
- non in condivisione documenti e informazioni della vita associativa, secondo il principio della riservatezza;
- sempre presente le indicazioni dello Statuto dell'Associazione e l'intero Codice Etico/Condotta in questione.

Ogni socio ha il diritto di:

- essere formato per l'acquisizione delle competenze orientative;
- essere rappresentato e difeso dall'Associazione quando vittima di accuse infondate;
- tutelato in materia di privacy, secondo le leggi in vigore, nazionali ed europee;
- avere la libertà di esprimersi in merito alla vita associativa.

AssOrienta si impegna a rappresentare gli Orientatori Professionisti, concentrandosi sulla:

- professionalità dell'individuo;
- condivisione della visione dell'Associazione con i giovani;
- formazione ed aggiornamento professionale degli associati;
- supervisione della conformità a tale Codice dei soci.

Art. 5 – Rapporto con la Clientela

L'Orientatore, dall'alto della sua professionalità e ruolo, ha sempre l'obbligo di rispettare il diritto di libertà del cliente nella scelta del percorso orientativo e professionista individuato. Qualora se ne ravvisi la necessità, deve interrompere il rapporto e cedere il lavoro ad un altro professionista.

Coerentemente al principio di correttezza e trasparenza, l'Orientatore, all'inizio del percorso di orientamento nei confronti di un individuo, dovrà definire gli obiettivi del lavoro da raggiungere e le modalità per perseguirli.

Il cliente avrà comunque il diritto di poter scegliere ed essere responsabile delle proprie azioni e decisioni.

L'orientatore AssOrienta in nessun caso deve influenzare l'utente/cliente per ottenere vantaggi a proprio favore, o a favore di terzi, evitando di spingere l'utente/cliente ad accettare offerte lavorative o l'iscrizione a determinati percorsi formativi.

Seguirà, come disposto nell'art. 3, i principi di segretezza professionale e la tutela della privacy.

Art. 6 – Rapporto con i Colleghi, con la Professione e con Terzi

Seguendo i principi dettati dall'art.3, l'Orientatore deve istituire rapporti di lealtà ed onestà con i professionisti colleghi orientatori o con coloro che effettuano attività affini e complementari. Deve, quindi, evitare la nascita di conflitti d'interesse o applicare le proprie tecniche in ambiti differenti da quelli concordati, inclusi comportamenti scorretti atti al procacciamento di clienti.

L'Orientatore agisce seguendo questo codice etico, uniformando il proprio modus operandi ai principi di dignità professionale, serietà scientifica e tutela della professione.

Art. 7 – Disposizioni Finali e Rinvio

L'Associazione Orientatori Italiani vigilerà sulla corretta ed integrale osservanza delle regole contenute nel presente Codice Etico, nonché delle leggi italiane ed europee.

Nel caso di violazione delle suddette leggi o del Codice Etico/Condotta, l'AssOrienta potrà far nascere responsabilità nei confronti dei trasgressori e l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente nazionale ed europea, dal Codice Deontologico e da eventuali contratti.

Inoltre, l'AssOrienta ha la facoltà, qualora il suo interesse sia leso dalla violazione, di agire nelle sedi opportune per il risarcimento di danni eventualmente subiti.